

Viale San Marco Nuovo scontro «Torre più larga? Solo 20 centimetri»

► In commissione l'assessore De Martin replica alle accuse sulla volumetria, l'opposizione ribatte: «Ambiente stravolto»

URBANISTICA

MESTRE Nuovo scontro ieri mattina in commissione consiliare sul progetto di riqualificazione di viale San Marco, con la Torre di 60 metri a fare da convitato di pietra - è il caso di dirlo - fra due opposte visioni della città. Da una parte quella dell'opposizione che ha ribadito, con Gianfranco Bettin (Verdi), come il progetto stravolga con lo sviluppo in verticale della Torre il Pat del 2014 con lo sviluppo "orizzontale" dell'area delle corti progettate a suo tempo da Giuseppe Samonà, a imitazione dei campielli veneziani. Tesi ribadita dal capogruppo Pd Giuseppe Saccà e da Marco Gasparinetti (Acqua & terra), preoccupato per la riduzione dell'area prevista a verde, e dall'avvocato Davide Scano (ex consigliere comunale M5S) in rappresentanza dei residenti, che ha chiamato in causa il de-

creto ministeriale del 1968 sulla salubrità dell'edilizia, sconfessato dalla conferma della volumetria prevista, nonostante il taglio in altezza di dieci metri.

LA REPLICA

A rispondere, senza peli sulla lingua, è stato l'assessore all'Urbanistica Massimiliano De Martin, che dopo aver spiegato che la riduzione in altezza della Torre sarà compensata da un allargamento modesto della base - di fatto 20 centimetri per lato, in base alle previsioni - si è scagliato contro i comitati composti dai «soliti esponenti politici non eletti» che in passato gli hanno negato la possibilità di intervenire. Con l'invito a indirizzare le critiche sul degrado dell'area al centrosinistra che ha governato in città per decenni. Ne è nato un vivace scambio di accuse che ha indotto il presidente della commissione Alessio De Rossi a chiude-

re rapidamente la seduta e la trasmissione in streaming, oggetto peraltro di una precedente polemica con il consigliere di Tutta la città insieme, Giovanni Andrea Martini.

TEMA DIVISIVO

Questo per dare un'idea di quanto il tema rimanga divisivo. La riqualificazione dell'area di viale San Marco, ha osservato Sara Visman (M5S) si sarebbe potuta risolvere con la bonifica dei 23.650 metri quadrati, con una spesa di 1,6 milioni di euro, mentre anche Azione Venezia, con Paolo Bonafè e Antonella Garro, si inseriscono nel dibattito sottolineando che l'abbassamento della Torre non sia stato deciso per venire incontro ai residenti ma «a una raccomandazione Unesco per ridurre la sua "intervisibilità" ovvero che non "turbi" lo skyline dalla Laguna. Evidentemente più tutelato delle ore di sole di cittadini». In attesa delle prossi-



LA TORRE Un rendering del progetto di viale San Marco

L'AVVOCATO SCANO PER I RESIDENTI: «IGNORATO IL DECRETO MINISTERIALE SULLA SALUBRITÀ DELL'EDILIZIA»

me sedute, e dell'approdo della delibera in Consiglio comunale, l'opposizione affila le armi. E ieri il Pd ha promosso un incontro con l'avvocato Alfiero Farinea e i residenti trasmesso in diretta facebook.

Alberto Francesconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tessera

**Bosco dello sport
Il progetto ancora
a Bruxelles
per il via libera**

MESTRE La partita del Bosco dello sport non è chiusa. Ad affermarlo è il consigliere comunale d'opposizione Giovanni Andrea Martini (Tutta la città insieme), quale le autorità comunali non avrebbero ancora avallato il co-finanziamento del progetto per lo stadio palasport nell'area di T... «Lo possiamo affermare», scrive Martini - perché arrivata la risposta alla lettera che abbiamo inviato scorso 21 febbraio alla presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, che sconfessa le certezze ostentate dall'amministrazione. Il progetto risulta infatti ancora all'esame della Commissione europea: i nostri servizi stanno analizzando attentamente tutti i requisiti della decisione di attuazione del Recov Plan siano soddisfatti, il rispetto del principio recare danno significativo viene anche specificato prosegue il consigliere «conosciamo bene le caratteristiche del progetto Bosco dello Sport, di cui le autorità hanno condiviso ampia documentazione rilevante e che stiamo valutando approfonditamente». Il chiarimento che induce oppositori del progetto a proseguire la battaglia per la realizzazione del pro-

San Giuliano, scavi di cantieri finiti nell'area del Polo nautico

IL PROCESSO

MESTRE È stata un'ispezione casuale, effettuata dai carabinieri della Forestale, a far ammettere

è intervenuta più volte per stare le sue conclusioni, ritenendo che sono basate su dati e informazioni invece che su dati di fatto.

Nonostante a processo i niti due dipendenti comu-

CNA Venezia
Associazione di Promozione
Confederazione Nazionale
di Artigianato e Piccola e Media Impresa

INFORMA

Seguici

www.vo.cna.it

Sportello prevenzione crisi d'impresa

Tutte le nostre Sedi sono parte della rete di Sportelli Prevenzione crisi d'impresa, cofinanziata dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo. Un servizio reso agli imprenditori per una valutazione economico-finanziaria della propria impresa. Lo Sportello offre l'affiancamento di figure competenti o assistenza diretta che può essere richiesta on line, ma anche telefonicamente o via mail. Tutte le prestazioni sono erogate a titolo gratuito.

Massimiliano Gasparinetti - Responsabile Sportello Prevenzione Crisi d'Impresa CNA